

CASCINA LINTERNO, PRIMO LUOGO DEL CUORE DI MILANO

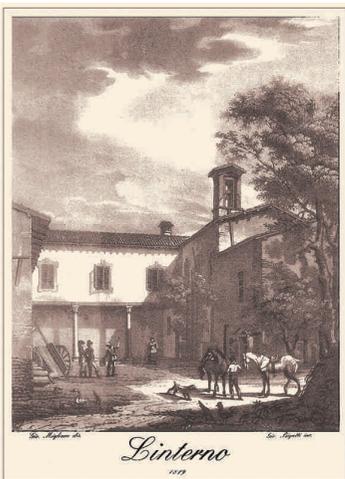
Ad ovest di Milano, lungo la via Zonia, l'antica "via longa" dei pellegrinaggi medievali, ancora resiste Cascina Linterno, definita dagli studiosi "un gioiello di pietra e luce circondato dalla città".

Alle sue spalle, nel mare di cemento della città, sopravvive anche il suo antico territorio agreste solcato da fontanili e marcite, immagine vivente del contado milanese medievale.

Le prime notizie documentate della Linterno risalgono al 1154, nella "Carta investiture" pergamena conservata nell'Archivio della Canonica di S. Ambrogio. Cascina Linterno, chiamata sino al '500 "Infernum", risulta essere stata una grangia presumibilmente templare per la sua accertata dipendenza dall'hospitale di S. Jacopo al Ristoccano, di cui sopravvivono alcune vestigia in via Molinazzo.

Cascina Linterno è stata nei secoli meta di letterati e storici per il suo legame con Francesco Petrarca. La tradizione tramanda che sia stata la sua più cara abitazione agreste: "La Solitudine di Linterno", dove nella quiete della campagna trovava la giusta serenità, con la prerogativa di essere l'unica dimora sopravvissuta delle quattro residenze milanesi del Poeta nel lungo e fertile periodo visconteo (1353/61).

Linterno è cara ai milanesi anche per essere stata la residenza ultima di don Giuseppe Gervasini, meglio conosciuto come "el Pret de Ratanà", celebre guaritore ed erborista la cui memoria è tuttora venerata, nonostante sia scomparso nel 1941, dopo aver ricevuto dall'Arcivescovo di Milano Ildefonso Schuster, che lo conosceva e lo stimava, la benedizione.



La Solitudine di Linterno in un'acquatinta del 1819

Nel 1994 tutto il complesso, di proprietà privata, era destinato a diventare un complesso residenziale, ma un gruppo di volontari convinse il Comune di Milano a bloccare il progetto, dando vita all'Associazione Amici Cascina Linterno che tamponò, compatibilmente con le esigue risorse, i cedimenti strutturali, creando contemporaneamente un centro prestigioso per il quartiere e per l'intera città, con numerose manifestazioni culturali, sociali e ambientali che hanno forgiato un legame profondo con la cittadinanza, oltre ad ottenere il prestigioso riconoscimento dell'Attestato di benemerita civica dell'Ambrogino d'Oro.

Alla fine del 2002 la Linterno è stata inaspettatamente chiusa dalla proprietà e sta tuttora soffrendo una lenta agonia dovuta al degrado, nonostante il rientro parziale dei volontari alla fine del 2005.

Cascina Linterno è tutelata come monumento nazionale con D.M. DEL 9/3/99, "VINCOLO AI SENSI DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 1089/39 DI CASCINA LINTERNO - PROT. 18807 DEL 5 NOVEMBRE 1998".

Da un sondaggio del FAI risulta essere il primo Luogo del cuore di Milano.

La recente acquisizione pubblica e il suo inserimento nell'EXPO 2015 sono vittorie per Milano e per i volontari che l'hanno difesa ad oltranza, anche se il degrado del tempo o un utilizzo improprio potrebbero rendere vana questa lunga battaglia.

Cascina Linterno e le antiche aree agresti rappresentano l'immagine medievale della Milano viscontea e del suo contado.

Difendere questo Luogo della memoria è un doveroso atto di riconoscenza verso i giganti del passato su cui appoggiano le nostre attuali certezze.

ASSOCIAZIONE AMICI CASCINA LINTERNO



CONCERTO SACRO

Le "pagine religiose" dei più grandi compositori eseguite ed ascoltate come preghiera comune alla Madre divina

GRUPPO SETTIMO SUONO OPERETTE
ASSOCIAZIONE CULTURALE ONLUS

CRIPTA DELLA CHIESA
MADONNA DEI POVERI

P.ZZA MADONNA DEI POVERI, 2 (ingr. via Osteno)
www.madonnadeipoveri.org

DOMENICA 12 DICEMBRE 2010
alle ore 16 - INGRESSO GRATUITO

e-mail: amicilinterno@libero.it
www.cascinalinterno.it
Autobus: 67 MM Bande Nere - 63 MM Bisceglie

Tutti i compositori musicali hanno scritto pagine religiose nel corso della loro vita artistica: a volte una semplice "Ave Maria", a volte qualche altro testo sacro, a volte un'intera "scena teatrale religiosa" all'interno di un'opera lirica. I brani che verranno eseguiti sono quindi solo un piccolissimo saggio delle possibilità musicali di "reverenza al sacro". Saranno dedicati con tutto il cuore ai fratelli tutti, a tutti gli uomini come preghiera alla Madre comune, e la celebriamo con le parole di San Bernardo: "Ricordati piissima Vergine Maria che mai si è inteso al mondo che qualcuno abbia fatto ricorso a te, per implorare il tuo aiuto, e sia stato abbandonato. Anch'io animato da tale confidenza ricorro a te, Vergine Maria purissima, e vengo a mettermi davanti a te, peccatore avvilito e affranto. Tu che sei la Madre del Verbo non respingere la mia povera voce, ma ascoltala benevola ed esaudiscimi. Amen".

CONCERTO SACRO *Natalizio*

INTERPRETI

Anna Dell'Orto
soprano

Anna Fabbris
mezzosoprano

Gabriella Coccetti
contralto

Bianca Garilli
contralto

Anna Giuliani
soprano

alla console
Bianca Dell'Orto

Halleluja

da "Messia" di Georg Friedrich Händel
(ensemble)

Tutte le feste al tempio

da "Rigoletto" di Giuseppe Verdi
(Anna dell'Orto)

Caro mio ben

di Giuseppe Giordani
(Fabbris, Coccetti, Garilli)

Vedrai carino

da "Don Giovanni" di W. A. Mozart
(Anna Giuliani)

O mio babbino caro

da "Gianni Schicchi" di G. Puccini
(Anna dell'Orto)

Seguidille

da "Carmen" di Georges Bizet
(Anna Fabbris)

Che farò senza Euridice

da "Orfeo" di C. W. Gluck
(Bianca Garilli)

Vissi d'arte

da "Tosca" di Giacomo Puccini
(Anna dell'Orto)

Ave Maria, ridonami la calma

di F.P. Tosti
(Anna Giuliani)

Habanera

da "Carmen" di Georges Bizet
(ensemble)

Ave Maria, sur la Méditation

da "Thäïs" di Jules Massenet
(Anna dell'Orto)

Oh, dischiuso è il firmamento

da "Nabucco" di Giuseppe Verdi
(ensemble)

Ave Maria a Padre Demetrio

di Luís Baragiola
(ensemble)

*In ricordo della tragedia templare
e della dimora agreste di Francesco Petrarca,
la nostra Cascina Linterno,
novembre-dicembre 2010*

Gloria "dei Templari"

da 12 O' Clock di Vangelis
(ensemble)

Sanctus "dei Templari"

da Preludio al Te Deum h. 146 di M. A. Charpentier
(ensemble)

Zampognare

tradizionale, arrangiato nel '200 da Ciccio Currò
(ensemble)

Cantique de Noël

di Adolphe Adam
(Anna dell'Orto)

Adeste fideles

tradizionale, arrangiato nel 1743 da John Francis Wade
(ensemble)

There is a Balm in Gilead

African-America spiritual
(ensemble)

Silent Night/Stille Nacht/Astro del Ciel

di Franz Xavier Gruber
(ensemble)

Abete di Natale/O Tannenbaum

tradizionale
(ensemble)

White Christmas

di I. Berlin
(ensemble)

Tu scendi dalle stelle

arrangiato nel 1754 da Sant'Alfonso Maria de' Liguori
(ensemble)

We wish you a merry Christmas

tradizionale, del XVI secolo
(ensemble)

GRUPPO SETTIMO SUONO OPERETTE - ASSOCIAZIONE CULTURALE ONLUS

Il gruppo è sorto da un'Idea del soprano Anna Dell'Orto: il ricercare una realizzazione musicalmente e scenicamente fedele del fenomeno spettacolo conosciuto come Operetta. A questo scopo è stata compiuta una ricerca delle partiture musicali ed una loro lettura per ottenere una interpretazione che realizzasse il "segreto" dell'Operetta: una fusione cioè delle componenti che si possono reperire separate altrove.

1) il canto proviene dalla musica lirica, così come la "tecnica di canto" indispensabile per una emissione che proibisce l'uso di supporti tecnologici 2) la coreografia dei movimenti e la danza vengono dal balletto; 3) i costumi e l'attrezzatura dal mimo e dai tableaux vivants; 4) la recitazione viene direttamente dal palcoscenico teatrale.

Tutti questi elementi riuniti danno vita all'Operetta. La formazione ha al suo attivo un numero ingente di spettacoli realizzati per conto di istituzioni e privati.

Si è costituita in Associazione culturale. Gli iscritti si dedicano alla ricerca e alla riproduzione musicale con prove e sperimentazioni sceniche. Sono realizzati spettacoli musicali d'ogni genere, avvalendosi anche di solisti esterni: concerti lirici e sacri, selezioni d'opera, musical, jazz ecc.